

VERBALE GRUPPO NETWORK

GRUPPO NETWORK	REGISTRO DELLE IMPRESE	
Data	16/11/2016	
Ora inizio/termine	dalle ore 10.00 alle ore 15.00	
Ordine del giorno	1. Legge regionale n. 9 del 30.05.2016 di modifica alla legge Regionale n. 1/2010 in materia di artigianato: proseguimento dell'esame dei lavori del tavolo tecnico dei funzionari esperti, riunitosi in data 08/11/2016. Fissazione modalità di raccordo con i rappresentanti della regione; 2. Varie ed eventuali.	
Note		
Sede	Unioncamere Emilia-Romagna	
Presenti	Camera di commercio Bologna Ferrara Forlì-Cesena Modena Parma Piacenza	Nominativo Cinzia Romagnoli Annamaria Venturi Giovanni Di Conza Alberto Tassinari Marco Tassinari Vincenzo Passaro Stefania Morpanini Lorenza Quadrelli

	<p>Ravenna</p> <p>Reggio Emilia</p> <p>Rimini</p>	<p>Maria Cristina Venturelli Cristina Franchini</p> <p>Antonella Bordini Alberto Vecchi</p> <p>Giuseppe Mazzarino Davide Parma Oronzo Serio</p>
<p>Andamento dei lavori e posizioni emerse</p>	<p><u>1. Legge regionale n. 9 del 30.05.2016 di modifica alla legge Regionale n. 1/2010 in materia di artigianato: <u>proseguimento dell'esame dei lavori del tavolo tecnico dei funzionari esperti, riunitosi in data 08/11/2016. Fissazione modalità di raccordo con i rappresentanti della regione.</u></u></p> <p>Cinzia Romagnoli comunica di aver sentito il dr. Ricci Mingani (Regione Emilia-Romagna - Servizio Politiche per l'industria, l'artigianato, la cooperazione e i servizi) che ha promesso di richiamare dopo la seduta del network RI di oggi. Chiede se può procedere mandando al dr. Ricci Mingani il documento elaborato ed attendere eventuali osservazioni da parte sua oppure se, dopo l'invio del documento, si preferisce convocarlo alla seduta del network del 14/12 p.v. per esaminare e discutere insieme il documento stesso. Il gruppo network decide di inviare il documento predisposto al dr. Ricci Mingani e di attendere sue eventuali osservazioni in merito.</p> <p>Cinzia Romagnoli precisa, inoltre, di aver rilevato che la bozza di convenzione approvata dalla Giunta dell'Unione regionale Emilia-Romagna in data 27/7/2016 è stata modificata dalla Regione all'art. 13: la durata della convenzione da triennale (anni 2017, 2018 e 2019) è diventata annuale (vale solo per l'anno 2017) ed è rinnovabile con espresso provvedimento.</p> <p>Mazzarino richiama l'attenzione sulle criticità poste dalla proposta di decreto legislativo di modifica della legge 580 che prevede l'abrogazione della lettera c), comma 1 dell'art. 18.</p> <p>L'art. 18, comma 1 alla lettera c) prevede:</p> <p>«Al finanziamento ordinario delle camere di commercio si provvede mediante:</p> <p style="text-align: center;">(...)</p> <p>c) le entrate e i contributi derivanti dal leggi statali, da leggi regionali, da convenzioni o previsti in relazione alle attribuzioni delle camere di commercio;(...)».</p> <p>Mazzarino evidenzia che tale modifica normativa, qualora venga approvata nell'attuale stesura, rende necessaria una riflessione sulla legittimità e sulla concreta possibilità di incassare le somme che la Regione Emilia-Romagna si</p>	

impegna a corrispondere alle Camere di commercio della regione in attuazione di tale convenzione. Si apre un dibattito sull'argomento: Romagnoli e Venturelli sottolineano che, con l'approvazione della convenzione da parte della Giunta regionale, dal 1/1/2017 diventa operativa la delega di funzioni alle Camere in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale n. 9/2016 di modifica della legge regionale 1/2010. La Regione Emilia-Romagna approverà la convenzione in Giunta questo mese (il 14 o il 21/11), secondo quanto riferito da Matteo Casadio.

Dopo ampia discussione il network decide di evidenziare al dr. Pasini (Unioncamere regionale) le perplessità sollevate da Mazzarino con apposita nota allegando il presente verbale e il documento delle procedure condivise in materia di artigianato, con richiesta di sottoporli al Comitato tecnico dei segretari Generali.

Si procede, quindi, con l'analisi del documento elaborato dal gruppo di lavoro artigiano coordinato da Alberto Tassinari della CCIAA di Fe, incaricato di analizzare la nuova normativa regionale in materia di artigianato al fine di verificare/condividere le procedure di gestione dell'albo imprese artigiane, elaborando altresì facsimili dei provvedimenti di competenza camerale. Il tavolo di lavoro artigiano si è riunito in data 8/11/2016 ed ha integrato il documento già esaminato nella precedente seduta del Network RI del 17/10/2016.

Si procede all'esame del documento predisposto, con particolare riferimento alle modifiche apportate al documento approvato il 17/10/2016, stabilendo quanto segue:

PROCEDURE DI CONTROLLO

A) ISCRIZIONI

Inserito il richiamo al riquadro C18 nel quale è possibile autocertificare i requisiti artigiani presente nel solo applicativo Starweb (in Fedra o in applicativi simil-Starweb allegare il modulo AA).

B) MODIFICHE

B.1) Non apportata alcuna modifica al testo approvato nel network del 17/10/2016.

C) CANCELLAZIONI

C.1) Non apportata alcuna modifica al testo approvato nel network del 17/10/2016.

Casi particolari di cancellazioni retroattive:

C.1.1) Non apportata alcuna modifica al testo approvato nel network del 17/10/2016.

C.1.2) Non apportata alcuna modifica al testo approvato nel network del 17/10/2016.

C.1.3) Non apportata alcuna modifica al testo approvato nel network del 17/10/2016.

C.1.4) Non apportata alcuna modifica al testo approvato nel network del 17/10/2016.

C.2) Società in scioglimento con liquidazione: precisato che, nel caso non sia presentato il modello "S5" di cessazione attività e/o cancellazione dall'AiA non si procede automaticamente alla cancellazione sul presupposto che la messa in scioglimento/liquidazione non comporta necessariamente la cessazione dell'attività.

C.3) Modificato testo approvato nel network del 17/10/2016 come segue: cancellazione d'ufficio dall'AiA dell'impresa che denunci solo al RI la cessazione di parte delle attività restando iscritta al RI con attività "non artigiana". In base ad indicazioni della Regione (Direttiva regionale prot. 176830 del 20/07/2011 e Direttiva del 12/03/2013) se non viene presentata istanza di cancellazione dall'AiA per perdita dei requisiti, si procede d'ufficio sospendendo l'istruttoria della pratica e chiedendo, con l'applicativo "Scriba", di integrarla con la richiesta di cancellazione dall'AiA. Trascorso il termine concesso, in mancanza di quanto richiesto, si evade comunque la pratica e si procede ad avviare il procedimento di cancellazione d'ufficio dall'AiA. Se l'impresa provvede successivamente a presentare la richiesta di cancellazione, da verificare se rimane nei 30 giorni dalla data di cessazione precedentemente denunciata (se va oltre da sanzionare per ritardo). Se l'impresa non provvede, si adotta il provvedimento d'ufficio di cancellazione dall'Albo, comminando la sanzione per omessa denuncia.

C.4) Non apportata alcuna modifica al testo approvato nel network del 17/10/2016.

C.5) Non apportata alcuna modifica al testo approvato nel network del 17/10/2016.

C.6) Non apportata alcuna modifica al testo approvato nel network del 17/10/2016.

C.7) Non apportata alcuna modifica al testo approvato nel network del 17/10/2016.

D) PROCEDURE DI ADOZIONE PROVVEDIMENTI A SEGUITO SEGNALAZIONE DI ENTI (INPS, INAIL, DTL, ecc.)

D.1) Modificato testo approvato nel network del 17/10/2016 come segue: Segnalazione di impresa (tipicamente individuale), non iscritta neppure al RI che presumibilmente ha le caratteristiche per l'iscrizione all'AiA. Problema più generale che riguarda la possibilità d'iscrizione d'ufficio al RI di impresa individuale in assenza della "Comunicazione Unica". Poichè in primo luogo non si ritiene iscrivibile al RI in mancanza di "Comunica" e dell'indirizzo PEC, in caso di segnalazione si procederà ad invitare il soggetto a presentare domanda d'iscrizione al RI ed all'AiA; se non provvede, fatta salva la facoltà del singolo Ufficio del Registro imprese di raccordarsi con il Giudice del Registro per attivare l'iscrizione d'ufficio, non si procede oltre ai fini dell'iscrizione rispondendo in tal senso all'Ente segnalante. Si precisa che non sono iscrivibili soggetti che esercitano abusivamente attività regolamentate.

D.2) Non apportata alcuna modifica al testo approvato nel network del 17/10/2016.

D.3) Modificato testo approvato nel network del 17/10/2016 come segue: Segnalazione INPS di sovrapposizioni contributive di lunga durata nell'arco dell'anno solare (4 - 5 mesi). Si propone l'adozione del criterio di valutazione generale in base al quale si conferma la qualifica artigiana se la posizione previdenziale "artigiana" nell'arco dell'anno solare risulta confermata per almeno 27 settimane - o di almeno il 51% nel caso di periodi di lavoro infra annuali - mantenere l'iscrizione all'AiA. Si ritiene opportuno rispondere all'INPS con nota che può essere sintetizzata con la frase: <Si conferma l'iscrizione negli elenchi previdenziali artigiani, fatte salve le contribuzioni obbligatorie di natura diversa>.

Ciascuna Camera valuterà se dare pubblicità o meno dell'orientamento di cui al punto D3) nella sezione dedicata alle informazioni sull'artigianato del proprio sito web.

Vengono approvati i punti E) CASI PARTICOLARI DI ISCRIZIONE, F) CASI PARTICOLARI DI MODIFICA e G) CASI PARTICOLARI DI CANCELLAZIONE e relativi sotto punti del documento delle procedure condivise in materia di artigianato allegato al presente verbale a cui si fa rinvio.

Viene, quindi, approvato il testo definitivo del documento di condivisione di gestione dell'Albo artigiani che si allega.

Il collega Marco Tassinari ha predisposto una bozza di determinazione per ciascuno dei seguenti casi:

- iscrizione di un'impresa all'Albo Artigiani

- modifica di un'impresa iscritta all'Albo Artigiani
- cancellazione di un'impresa dall'Albo Artigiani

a seguito di procedimento d'ufficio. Tali bozze di determinazione saranno inviate a tutti i componenti del network affinché provvedano ad esaminarle per il prossimo network di dicembre c.a..

2. Varie ed eventuali

Venturelli e Mazzarino comunicano sinteticamente quanto illustrato alla Convention dei Conservatori tenutasi a Caserta il 10-11/11/2016. Il dr. Tripoli (Unioncamere nazionale) ha illustrato il parere del Governo sulle proposte del sistema camerale di modifica al decreto legislativo di riforma delle Camere di commercio; nessuna delle proposte del sistema camerale è stata accolta dal Governo. Interessante l'intervento del PM dr. Guarniello (Santa Maria Capo a Vetere) che ha evidenziato l'importanza, per la sua attività investigativa, delle informazioni del Registro Imprese ed in particolare delle rielaborazioni fornite dagli applicativi RiVisual.

Mazzarino richiama, infine, l'attenzione sul DPR 215/2010 ed illustra, brevemente, la procedura posta in essere dal Registro imprese di Rimini per il recupero di diritti di segreteria e spese procedurali relative a provvedimenti di iscrizione, modifica e cancellazione d'ufficio. Anche Forlì-Cesena comunica di aver fatto una ricognizione in tal senso. Il gruppo network, rilevata l'importanza dell'argomento e la necessità di un approfondimento dello stesso, chiede di inserirlo all'ordine del giorno della prossima riunione.

La riunione si scioglie alle ore 15.
Prossimo incontro: 14 dicembre 2016

ALLEGATO:

CONDIVISIONE PROCEDURE GESTIONE ALBO ARTIGIANI versione definitiva;